



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 30/07/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2008, n.1076

Programma di incentivazione alla stabilizzazione L.S.U. – anno 2008.

L'Assessore al Lavoro Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Signora Carmela Rubino e dal responsabile della P.O. Signora Elda Schena, verificata e confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione Dott. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente del Settore Lavoro ad interim, Avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

Premesso :

- che è stata sottoscritta apposita convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia per l'anno 2008, con l'intento di continuare nell'azione di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili del bacino regionale, quantificati alla data del 31.12.07 in 1971 unità;

- che nella legge 24 dicembre 2007, n. 244 legge finanziaria per il 2008 all'art. 2 comma 549 è previsto uno stanziamento di ulteriori 50 milioni di euro per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea , al qual fine è chiesto alle Regioni di predisporre apposito programma di intervento.

- che, al fine di proseguire nel programma di svuotamento della platea storica positivamente avviato negli anni precedenti, è necessario predisporre un apposito piano da condividere con gli Enti utilizzatori affinché sia realizzata ogni utile iniziativa intesa a realizzare la fuoriuscita di lavoratori dal bacino regionale, prevedendo, altresì, una serie di misure incentivanti, sia sotto forma di contributo straordinario sia sotto forma di bonus;

- per realizzare quanto sopra si propone l'adozione di un provvedimento che individui quali modalità per realizzare le stabilizzazioni dei lavoratori e le fuoriuscite intervenute o che interverranno nel periodo corrente fra il 1°01.08 e il 31.12.2008, quelle di seguito elencate:

1) contributo straordinario una tantum di euro 10.000,00 da erogare in favore degli Enti utilizzatori che stabilizzino i lavoratori con inserimento in pianta organica in tal caso all'Ente che procede all'assunzione sarà erogato anche l'importo di indennità residua spettante al lavoratore; nel caso di piani pluriennali l'indennità residua potrà essere erogata solo per i lavoratori assunti nell'anno in corso;

2) contributo straordinario una tantum di euro 10.000,00 da erogare in favore degli Enti pubblici utilizzatori per ogni unità stabilizzata attraverso l'esternalizzazione di servizi, da realizzarsi secondo la

normativa vigente in materia;

3) contributo straordinario una tantum di euro 10.000,00 da erogare in favore di imprese private che assumano a tempo a tempo indeterminato L.S.U. per esigenze di organico aziendale non connesse ad appalti o affidamenti di servizi in un qualsiasi modo incentivati con fondi pubblici intesi a favorire l'occupazione di lavoratori assistiti da ammortizzatori sociali; le imprese di che trattasi potranno utilizzare, qualora si renda necessario, un periodo di tirocinio formativo della durata massima di mesi tre propedeutico all'inserimento in azienda del lavoratore; le spese per l'eventuale formazione esterna saranno a carico della Regione;

Nelle tre ipotesi che precedono, in caso di orario inferiore alle 130 ore mensili, gli incentivi legati alle assunzioni saranno ridotti proporzionalmente;

4) contributo straordinario una tantum di euro 20.000,00 da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dimostri con idonea documentazione di aver avviato iniziative di autoimpiego, a condizione che il lavoratore non si trovi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico nell'anno in corso e nei due anni successivi, il contributo di che trattasi potrà essere erogato anche nel caso di adesione a cooperativa già esistente

5) bonus di euro 10.000,00 da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dimostri la cancellazione dalle liste degli L.S.U. per esodo volontario, a condizione che non manchino più di 12 mesi alla maturazione del diritto al pensionamento di vecchiaia o di anzianità.

Per beneficiare dei contributi le stabilizzazioni dovranno essere realizzate inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2008, intendendosi con ciò che la cancellazione dei singoli lavoratori deve essere effettuata con decorrenza 31/12/08; tutti i contributi erogati in favore dei lavoratori e delle imprese private sono indicati al lordo delle trattenute previste dalla vigente normativa

6) Solo per i Comuni con un numero di abitanti compreso fra 5.001 e 10.000, può essere previsto un contributo per consentire un aumento orario dell'utilizzo dei lavoratori. In tale ipotesi i Comuni dovranno presentare apposito progetto finalizzato nel quale dovranno essere indicate le modalità e le ore di effettivo utilizzo dei lavoratori.

All'erogazione degli incentivi in favore degli aventi diritto, in un'unica soluzione e secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza degli interessati completa della documentazione richiesta e corredata di comunicazione della avvenuta cancellazione dalle liste degli L.S.U., effettuata dal Centro per l'Impiego competente per territorio, provvedere il Settore Lavoro, su parere della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro; l'erogazione del contributo una tantum in favore delle imprese avverrà in due rate annuali previa dimostrazione dell'avvenuta cancellazione del lavoratore dalle liste per il primo anno e previo accertamento della prosecuzione del rapporto di lavoro per il rateo successivo.

- le istanze relative alla concessione dei benefici dovranno improrogabilmente essere trasmesse all'Assessorato al Lavoro - Ufficio Politiche attive per l'occupazione entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo;

- i lavoratori non direttamente inseriti in programmi di stabilizzazione adottati dagli Enti dovranno firmare con i Centri per l'impiego apposito patto di servizio, a tal fine sarà cura degli operatori dei centri convocare i lavoratori mediante raccomandata A/R secondo le modalità già stabilite per i lavoratori

fruenti degli ammortizzatori in deroga; la mancata ingiustificata sottoscrizione del patto di servizio comporta, come stabilito dalla vigente normativa in materia, la perdita dello status di lavoratore socialmente utile e il diritto a beneficiare delle relative prestazioni economiche. Sarà cura dei Centri per l'Impiego competenti per territorio comunicare all'Inps, all'Assessorato regionale al Lavoro-Settore Lavoro - Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione - e a Italia Lavoro, tutte le situazioni di perdita dei benefici.

- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le politiche attive per l'occupazione;

Tutto ciò premesso l'Assessore Prof. Marco Barbieri, relatore, propone che la G.R.

- prenda atto di quanto avanti esposto;

- approvi e faccia proprio il programma di incentivazioni innanzi esposto;

- dia incarico al Settore Lavoro - Ufficio Politiche attive per l'occupazione, per l'adozione essere gli atti consequenziali alla presente deliberazione, ad intervenuta esecutività della stessa;

- disponga che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La copertura finanziaria complessiva degli oneri previsti dal presente provvedimento ammonta a euro 5.827.384,00 dichiarate economie vincolate con determinazione dirigenziale n.306/2008 ed è garantita dalle risorse del Fondo Economie Vincolate, cap. 1110060, e con contestuale reiscrizione al cap. di spesa originario 953070

Al relativo impegno si provvedere con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessore relatore, su proposta dei responsabili dell'istruttoria e della P.O. del Dirigente di Ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore del responsabile della P.O., del Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di incaricare il Settore Lavoro - Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione -dell'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento;
- di dare atto che ai successivi adempimenti si provvederà con successivi e appositi atti da adottarsi su parere della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 L.R. 28/01

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola